

**Ente d'Ambito** per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani  
**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"**  
**DIREZIONE GENERALE**  
**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**Determinazione n. 207 del 3 agosto 2023**

**Oggetto: Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025.**

**PREMESSO CHE:**

- la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*) al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito ("EDA") e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- la L.R. 14/2016 individua, tra gli organi dell'EDA, il Consiglio d'Ambito, costituito da 22 (ventidue) componenti, rinnovato ogni cinque anni, al quale spettano le funzioni e le competenze previste dall'art. 29 della Legge R.C. n. 14/2016;
- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che *"Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)"*;
- il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, con Deliberazione n. 13 del 20.07.2018, ha nominato l'avv. Bruno Di Nesta quale Direttore Generale dell'EDA Salerno;

**VISTI E RICHIAMATI:**

- l'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, che, nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), introduce nell'ordinamento Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), un nuovo documento di programmazione che deve essere adottato da tutte le pubbliche amministrazioni indicate all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, entro il 31 gennaio di ogni anno;
- i provvedimenti di completamento del quadro normativo di riferimento, attuativi delle previsioni dei commi 5 e 6 del citato articolo 6, in particolare:
  - il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 (GU Serie Generale n.151 del 30-06-2022), con il quale sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;
  - il decreto del Ministro per la P.A. di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 giugno 2022, n. 132 (GU Serie Generale n.209 del 07-09-2022) che ha definito il contenuto del Piano, ivi incluse le modalità semplificate previste per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti;

**RILEVATO CHE:**

- il comma 4 dell'articolo 6 del decreto interministeriale prevede testualmente: *"Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo"*;

- con riferimento a tale ultima fattispecie, nella quale rientra l'Ente d'Ambito Salerno, si richiede che il PIAO contenga una scheda anagrafica dell'amministrazione e sia suddiviso in sezioni, a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, come di seguito indicato:

### **1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'amministrazione;

### **2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

#### **2.3 Rischi corruttivi e trasparenza**

la sottosezione di programmazione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed è relativa alla mappatura dei processi in essere tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;

### **3. SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

#### **3.1 Struttura organizzativa:**

ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a), la sottosezione di programmazione illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

#### **3.2. Organizzazione del lavoro agile:**

ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b), la sottosezione di programmazione, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, definisce gli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

#### **3.3 Piano Triennale dei fabbisogni di personale:**

ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2, la sottosezione di programmazione indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dimissioni di servizi, attività o funzioni;

### **RICHIAMATI**

- i principali provvedimenti posti in essere relativamente agli aspetti di interesse, in quanto oggetto del PIAO "in modalità semplificata":

- sub 2.3: la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 2 del 31 gennaio 2023, avente ad oggetto "PIAO 2023/2025 - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (già PTPCT): provvedimenti";
- sub 3.1: la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 3 del 23 marzo 2021 di approvazione della Macrostruttura e del Funzionigramma dell'Ente;
- subb. 3.2 e 3.3: la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 8 del 13 giugno 2023 di approvazione del Piano per le azioni positive per le pari opportunità 2023/2025, il cui articolo 2 contiene un'analisi dei dati del personale ed il cui articolo 7 contiene disposizioni di principio in materia di lavoro agile;
- sub 3.3: la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 4 del 5 aprile 2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 contenente, tra l'altro, disposizioni in merito alla programmazione del fabbisogno del personale nel triennio di riferimento;

### **DATO ATTO CHE,**

- in merito alla sottosezione 2.3, pur essendo previsto al punto 10.1.2 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 che "Le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo", si è ritenuto di aggiornare la programmazione in materia di anticorruzione e trasparenza al solo scopo di meglio conformare la stessa a

talune indicazioni contenute dal citato PNA. Si precisa, pertanto, che non è emerso alcun fatto corruttivo e non sono state rilevate ipotesi di disfunzioni amministrative significative o variazioni organizzative tali da determinare la necessità di intervenire;

### **RILEVATO CHE,**

- per quanto concerne la sottosezione 3.2, nelle more di una compiuta regolamentazione del lavoro agile a livello di Ente, l'istituto del lavoro agile rimane al momento regolato dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali. Nel Piano sono descritte alcune caratteristiche dell'EDA tali da prefigurare che non vi siano motivi ostativi al ricorso al lavoro agile; è evidenziato quanto sull'argomento è emerso dall'esperienza svolta in occasione dell'emergenza epidemiologica, che può a pieno titolo intendersi come lavoro propedeutico all'adozione della disciplina sul lavoro agile; sono riportati gli aspetti dell'accordo individuale che può essere concluso tra il dipendente ed il dirigente dell'Area a cui il dipendente medesimo è assegnato;

### **DATO ATTO CHE:**

- l'EDA Salerno, come sopra illustrato, ha provveduto a dare attuazione a tutte le disposizioni normative inerenti ai documenti di organizzazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni, nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro approvazione;

- pertanto, nell'attuale quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 dell'EDA Salerno ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa in essere e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli provvedimenti;

### **RILEVATO CHE:**

- in merito al termine di approvazione del PIAO, l'articolo 8, comma 2, del decreto interministeriale del Ministro per la Funzione Pubblica di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 giugno 2022, n. 132, recita: *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 luglio 2023 (pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 177 del 31 luglio 2023) il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 è stato differito al 15 settembre 2023;

### **CONSIDERATO CHE:**

- ai sensi dell'articolo 11 del suddetto decreto interministeriale, negli enti locali il Piano è approvato dalla Giunta, organo le cui competenze nell'EDA sono affidate al Direttore Generale;

### **VISTO:**

- lo schema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025, allegato alla presente Determinazione sub. "A" al fine di costituirne parte integrante e sostanziale;

### **RITENUTO:**

- di procedere ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025, allegato alla presente Determinazione sub. "A" al fine di costituirne parte integrante e sostanziale;

### **VISTO:**

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Dirigente dell'Area Amministrativa e Contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

### **DATO ATTO CHE:**

- ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della L. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è lo scrivente;

### **DATO ATTO CHE:**

- la presente Determinazione rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

- per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

### **VISTI E RICHIAMATI:**

la L. 241/1990;

il D.Lgs. 267/2000;

il decreto legge 80/2021;

la Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14;

lo Statuto dell'EDA Salerno;

### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

**1) di approvare** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025, allegato alla presente Determinazione sub. "A" al fine di costituirne parte integrante e sostanziale;

**2) di demandare** al Dirigente ing. Annapaola Fortunato, all'uopo individuata in qualità di referente dal Presidente dell'Ente, la trasmissione del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica e gli ulteriori adempimenti previsti con dal Dipartimento stesso con Circolare n.2 dell'11.10.2022;

**3) di trasmettere** la presente Determinazione agli uffici dell'Ente per gli adempimenti connessi e conseguenti;

**4) di pubblicare** la presente Determinazione all'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito dell'Ente;

**5) di dichiarare** la presente Determinazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**Il Direttore Generale**

*avv. Bruno Di Nesta*



**Ente d'Ambito** per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"**

**DIREZIONE GENERALE**

**Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**OGGETTO: Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025.**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la superiore determinazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno, 03.08.2023

Il Dirigente dell'Area Amministrativa e Contabile

*avv. Bruno Di Nesta*

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Non dovuto.

---